

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via BELLINI 29, 21019 SOMMA LOMBARDO VA
Fondo di dotazione euro 0
Cod. Fiscale 91007710121
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr.
Sezione

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sedi ed attività svolte
Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio

Attivo circolante

C I - RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C II - CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto
Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Relazione di missione

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Componenti di supporto generale

Costi di supporto generale

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

E' costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive di perseguimento della mission istituzionale.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente Fondazione il Girasole Onlus è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi dell'Art.-10 de Dlgs n. 460 del 1997. La Fondazione provvederà nei termini previsti a predisporre uno Statuto conforme alle regole del Dlgs n. 117/2017. L'ente ha personalità giuridica.

La Fondazione il Girasole Onlus nasce nell'ottobre del 1983 come "I.P.A.B. Residenze protette per non autosufficienti" per volontà dell'E.R.S.Z. - USSL n. 6 di Gallarate come primo polo di servizio per non autosufficienti.

La denominazione "Il Girasole" risale al 2003 quando, con DGS n. 22459, l' I.P.A.B. è stata trasformata in Azienda di Servizi alla Persona.

Con deliberazione della Giunta Provinciale di Varese n. 1763 del 5.11.1996 è stata concessa l'autorizzazione pluriennale al funzionamento per n. 60 ospiti non autosufficienti totali; l'ente opera in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

L'Ente ha ottenuto l'autorizzazione definitiva al funzionamento con deliberazione di ATS Insubria Regione Lombardia rilasciata il 29/12/2021 n. 791.

In data 23/07/2019 presso il notaio Iannaccone è stato deliberato atto di trasformazione da "Azienda di Servizi alla Persona il Girasole" in "Fondazione il Girasole Onlus" con effetti a decorrere dal 01/01/2020 ,con la D.G.R. XI/2225 del 08/10/2019 la Regione Lombardia ha convalidato la trasformazione.

La Fondazione Il Girasole O.N.L.U.S. opera nel settore dell'assistenza sociale e sociosanitaria agli anziani non autosufficienti e alle persone in difficoltà. La sua attività viene attuata per mezzo di una Residenza Sanitaria Assistenziale di 60 posti letto, di cui 59 posti letto accreditati dalla Regione Lombardia e 1 posto letto autorizzato.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, l'attività di assistenza sociale e sociosanitaria per il tramite della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale il Girasole sita in Somma Lombardo Via Bellini 29.

Relazione di missione

Dal punto di vista fiscale l'ente è una Onlus per la quale è applicabile l'articolo 150 del DPR n. 917 del 1986 secondo il quale l'esercizio dell'attività istituzionale non costituisce svolgimento di attività fiscalmente rilevante; si dà atto che la Fondazione non ha svolto nel corso dell'esercizio istituzionale 2024 attività definibile come "connessa" ai sensi del Dlgs 460/1997. La Fondazione benché non obbligata con riferimento all'esercizio 2024 all'utilizzo degli standard di bilancio previsti dall'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020, ha deciso comunque di utilizzare tali standard e quindi il suo bilancio è composto da "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

Codice fiscale: 91007710121

Partita iva: 01972170128

Missione perseguita e attività di interesse generale (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione Il Girasole Onlus persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nel settore dell'assistenza sociale e sociosanitaria ed ha lo scopo di offrire assistenza nei confronti di persone anziane in stato di non autosufficienza.

Come previsto dall'art. 3 dello Statuto, la Fondazione non ha fini di lucro. Essa si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei seguenti settori:

- Assistenza sociale e socio-sanitaria;
- Assistenza sanitaria.

La Fondazione opera ispirandosi ai principi del rispetto, valorizzazione e promozione integrale della persona, soprattutto quando è in condizione di grave difficoltà.

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- b) interventi e prestazioni sanitarie.

La Fondazione ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela della salute, e al recupero funzionale e sociale delle persone anziane non autosufficienti e delle persone svantaggiate per disabilità fisica e/o per emarginazione sociale, che per motivi di salute, sociali e famigliari si trovino in condizioni di bisogno di assistenza.

La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri scopi istituendo e gestendo servizi di assistenza di natura residenziale, necessari per la tutela delle persone svantaggiate oggetto degli scopi istituzionali.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con enti pubblici e privati e sottoscrive convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia privati, sia pubblici, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività.

La Fondazione valorizza l'opera dei volontari ed offre occasioni di gratuità e di liberalità.

Sedi e attività svolte (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente ha sede legale ed operativa in Via BELLINI 29, 21019 SOMMA LOMBARDO VA e non ha altre sedi operative.

Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 01/01/2024 al 31/12/2024, le attività, i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente, sono state quelle riconducibili esclusivamente alle attività di interesse generale previste dallo statuto. In particolare la Fondazione svolge le seguenti attività di assistenza socio-sanitaria:

- Assistenza medica e specialistica: gli Ospiti beneficiano di assistenza medica da parte di medici generici e medici specialisti, presenti in struttura e/o reperibili 24 ore su 24.
- Assistenza infermieristica: l'assistenza infermieristica è fornita da personale qualificato (coordinatrice dei nuclei ed infermieri professionali) nell'arco delle 24 ore.
- Assistenza socio-assistenziale: il servizio assistenziale viene fornito ininterrottamente nell'arco delle 24 ore da personale con qualifica di ausiliario socio-assistenziale o di operatore socio-sanitario. Tali figure professionali svolgono attività d'igiene degli ambienti di vita, attività di supporto totale o parziale all'igiene personale delle ospiti e più in generale ai loro bisogni di base.
- Servizio educativo: il servizio viene svolto da educatori professionali che propongono ai nostri Ospiti attività animative

Relazione di missione

che tendono a favorire il mantenimento o il recupero di abilità residue, a rallentare il decadimento funzionale ed a sviluppare le capacità relazionali. Vengono altresì organizzati momenti di festa per i compleanni degli Ospiti o per altre ricorrenze particolari con il coinvolgimento di volontari e familiari.

- Servizio di riabilitazione: il servizio di fisioterapia della Fondazione mira al recupero, mantenimento o alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue degli Ospiti attraverso trattamenti individuali ed attività motorie di gruppo attuati in palestra, nel reparto o presso il posto letto.

- Servizio di barbiere, parrucchiera e pedicure: tali servizi sono prestati sia da personale dipendente qualificato che da professionisti esterni, dal lunedì al venerdì.

- Servizio di lavanderia: è fornito da azienda esterna.

- Servizio di ristorazione con preparazione e distribuzione dei pasti: la Fondazione provvede tramite un'azienda esterna

- Servizio di accoglienza ad Ospiti e Utenti: a disposizione degli utenti e dei loro famigliari per tutte le necessità di carattere burocratico che gli stessi possono incontrare nel corso della permanenza presso la struttura. In particolare, l'ufficio è a disposizione per servizi agli anziani tenendo i contatti, se necessario, con l'esterno e in supporto ai famigliari per informazioni e rilascio di certificazioni.

L'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, rispetto all'attività istituzionale.

Altre informazioni parte generale

L'ente, assumendo la figura di Fondazione, non ha nell'ambito della sua struttura giuridica la figura degli "associati", è una Fondazione di tipo tradizionale, il suo statuto non prevede la presenza di organi o soggetti diversi da quelli sotto indicati è cioè: Il Consiglio di Amministrazione, Il Presidente, Il Revisore legale dei conti.

Le attività di interesse generale svolte dall'ente sono rivolte esclusivamente verso terzi.

Per quanto sopra non vengono svolte attività di interesse generale nei confronti di associati e fondatori.

Il Consiglio di Amministrazione.

Lo statuto prevede che il Consiglio di amministrazione è composto da un massimo di cinque componenti così nominati: -due membri nominati dalla Giunta Regionale su proposta dell'assessore competente per materia, nomina avvenuta il 14/09/2020 con DGR n. XI/3567;

-due membri nominati dal Sindaco del comune di Somma Lombardo, nomina con Decreto Sindacale del 30/12/2019;

-un membro nominato dallo stesso Sindaco su indicazione dall'Agenzia Tutela della Salute (ATS) Insubria, nomina del Sindaco 23/10/2020.

In data 9 novembre 2020 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 anni, è rinnovabile esclusivamente per un secondo mandato. La nomina dei Consiglieri da parte degli enti di cui sopra si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, perciò è sempre esclusa qualsiasi norma di controllo da parte degli enti medesimi.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

Presidente: Claudio Montagnoli

Vicepresidente: Giancarlo Norcini

Consiglieri: Virginia Brasca, Stefano Peruzzotti, Vilma Assunta Righini.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi spese sostenute ed approvate dal Consiglio stesso.

L'organo di controllo.

Attualmente non è nominato alcun organo di controllo non essendovi L'Ente obbligato dalla legge. A norma di statuto è previsto il Revisore legale dei conti, organo monocratico eletto dal Sindaco del Comune di Somma Lombardo, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

L'attuale revisore è il Dott. Massimo Piscetta iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti incaricato in data 21/12/2020 è stato rinnovato in data 05/12/2023.

L'organismo di vigilanza.

Lo Statuto non prevede obbligatoriamente la nomina dell'organismo di vigilanza ma, per garantire la sorveglianza dell'attività della Fondazione in ottemperanza a quanto stabilito nel Dlgs n.231/01, nel rispetto delle delibere regionali

Relazione di missione

in materia di Residenze Sanitarie Assistenziali, il Consiglio ha confermato l'incarico all'Avvocato Francesca Neri come Organismo di Vigilanza monocratico e come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito alla composizione e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Amministratori dell'ente	5
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	13

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Relazione di missione

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato patrimoniale.

Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà atto che non sono stati eseguiti cambiamenti di principi contabili applicati nella redazione del bilancio.

Correzione di errori rilevanti (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale immobilizzazioni immateriali poiché completamente azzerate dall'ultima quota di ammortamento applicato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Saldo al 31/12/2024	0
Saldo al 31/12/2023	3.470
Variazioni	-3.470

Relazione di missione

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio	3470							3470
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	3.470	0	0	0	0	0	0	3.470
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio	(3470)							(3470)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(3.470)	0	0	0	0	0	0	(3.470)
Valore di fine esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato ammortizzato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene che si è esaurita nel corso dell'esercizio.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n.3 mod.C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 101.796.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Impianti specifici	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	12,50%
Attrezzatura	33,33%
Autoveicoli da trasporto	
Autocarri e simili	0
Teleria	
Teleria	20%
Altri beni	
Mobili e arredi	10%
Mobili e arredi	33,33%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Rivalutazione immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione di beni di proprietà dell'ente.

Svalutazioni e ripristini

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento ad alcuna svalutazione dei beni di proprietà dell'ente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	101.796
Saldo al 31/12/2023	107.338
Variazioni	-5.542

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizz. materiali
Valore inizio esercizio		1.742	22.972	82.624		107.338
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	1.742	22.972	82.624	0	107.338
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.			8.817	5.308		14.125
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni		(182)	(145)	(1.342)		(1.669)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio		(89)	(6.956)	(10.952)		(17.997)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	0	(271)	1.715	(6.986)	0	(5.542)
Valore di fine esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						

Relazione di missione

Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	1.471	24.687	75.638	0	101.796

Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, non sono state acquisite a titolo gratuito immobilizzazioni materiali.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 2.197.338.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 328.768.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I - RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla normale attività dell'ente sono valutate in bilancio al costo medio ponderato considerato congruo rispetto al valore di realizzo desumibile dal mercato.

La seguente tabella illustra le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo medio ponderato, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo.

I - Rimanenze	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.411	(1.039)	20.372
Prodotti in Corso di lavorazione	0	0	0
Lavori in Corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
acconti	0	0	0
Totale	21.411	(1.039)	20.372

C II - CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 125.959.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti verso utenti e clienti

Relazione di missione

I crediti verso utenti e clienti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

La quota accantonata nell'esercizio è stata calcolata tenendo conto di eventuali perdite riferite ai singoli crediti ed ammonta a euro 24.956.

Il fondo è stato inoltre riassorbito nel corso dell'esercizio per l'importo di euro 1.229 a seguito dell'avvenuto incasso di un credito verso un utente da prima considerato inesigibile.

Variazioni dei Crediti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 125.959

Saldo al 31/12/2024	125.959
Saldo al 31/12/2023	85.888
Variazioni	40.071

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	12.872	10.905	23.777	23.777	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	46.147	44.168	90.315	90.315	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	1.622	(1.622)	0	0	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	25.247	(13.380)	11.867	11.867	0	

Relazione di missione

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	85.888	40.071	125.959	125.959	0	
-------------------------------------------------------	--------	--------	---------	---------	---	--

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 17.130.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	17.130
fornitori - anticipi e acconti versati (EE)	-
crediti v/dipendenti (EE)	5.263
altri crediti (EE)	11.386
crediti v/altri istituti di previdenza e assistenza	481
F.do sval. crediti v/altri (EE)	-5.263
f.do sval. crediti v/altri (EE)	-5.263
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	11.857

Totale crediti verso altri **11.867**

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate poiché i titoli di stato a scadenza iscritti nella voce non sono stati rinnovati.

Saldo al 31/12/2024	0
Saldo al 31/12/2023	973.150
Variazioni	-973.150

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 2.051.007, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	2.051.007
Saldo al 31/12/2023	788.121
Variazioni	1.262.886

L'incremento della disponibilità liquide sui conti correnti bancari è dovuto principalmente allo smobilizzo dei titoli in scadenza.

Relazione di missione

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 5.197.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	5.197
Saldo al 31/12/2023	5.822
Variazioni	-625

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	5.197	5.822
Totale Risconti Attivi	5.197	5.822

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio libero: costituito dai risultati gestionali degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.170.142 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 84.630.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		

Relazione di missione

Fondo di dotazione dell'ente	59.978						59.978
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	962.686		62.848				1.025.534
Altre riserve	3			(3)			(0)
Totale patrimonio libero	962.689		62.848				1.025.534
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	62.848			(62.848)		84.630	84.630
Totale patrimonio netto	1.085.515		62.848	(62.851)		84.630	1.170.142

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto
(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	59.978								
Patrimonio vincolato									

Relazione di missione

Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimoni o vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.025.534		B-C						
Altre riserve	(0)								
Totale patrimoni o libero	1.025.534								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/ disavanzo esercizio	84.630								
Totale patrimonio netto	1.170.142								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statuari D per altre motivazioni

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. Il D.lgs. 04/12/1997 n. 460 vieta la distribuzione degli avanzi di gestione se non per finalità di utilità sociale. Gli avanzi di gestione dell'ente sono utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali di solidarietà sociale e di quelle direttamente connesse.

Patrimonio vincolato - Fondi con finalità specifica.

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La Fondazione non ha ricevuto nel corso dell'esercizio istituzionale 2024 fondi con finalità specifica.

(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Variazioni dei fondi per rischi e oneri (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2024	577.082
Saldo al 31/12/2023	342.515
Variazioni	234.567

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	342.515	342.515
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento			238.567	238.567
Utilizzo			4.000	4.000
Altre variazioni				
Totale variazioni	(0)	(0)	234.567	234.567
Valore di fine esercizio	0	0	577.082	577.082

Composizione della voce "altri fondi"

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "altri fondi":

31/12/2024

31/12/2023

3) altri

Relazione di missione

Altri	357.082	342.515
<i>f.do rischi per controversie legali</i>	76.501	80.501
<i>f.do manutenzioni programmate</i>	220.000	0
<i>altri f.di per rischi</i>	280.581	262.014
Totale 3) altri	577.082	342.515

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2019 sono state versate all' INPDAP in quanto l'ente era un ente di diritto pubblico;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2020, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 215.453.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	215.453
Saldo al 31/12/2023	177.033
Variazioni	38.420

DEBITI

(punto n. 3 e n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 341.470.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Debiti tributari

Relazione di missione

Nella voce debiti tributari sono iscritte le ritenute passive operate sui compensi dei liberi professionisti nel mese di dicembre oltre al saldo dell'imposta sostitutiva di rivalutazione del TFR e dell'IVA scaturita dalle operazioni di reverse charge sempre riferita al mese di dicembre.

Nessuna imposta per IRES e IRAP dell'esercizio è stata stanziata poiché l'ente ha operato esclusivamente nella sfera istituzionale inoltre Regione Lombardia ha escluso l'imposizione IRAP sui costi del personale dipendente per gli enti identificati quali onlus.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Di seguito si riporta la composizione della voce altri debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo

Importi scadenti entro l'es. successivo	36.430
<i>debiti per contributi ferie non godute (EE)</i>	36.430
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	36.430

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale altri debiti **36.430**

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo

Importi scadenti entro l'es. successivo	118.830
<i>debiti v/dipendenti ferie non godute (EE)</i>	118.830
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	118.830

Totale altri debiti **118.830**

Variazioni e scadenza dei debiti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	100	2	102	102	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	

Relazione di missione

v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0
Acconti	0	(0)	0	0	0
v/fornitori	221.430	(41.262)	180.168	180.168	0
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0
Tributari	1.008	4.932	5.940	5.940	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	37.500	(1.070)	36.430	36.430	0
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0
Altri debiti	120.099	(1.269)	118.830	118.830	0
Totale debiti	380.137	(38.667)	341.470	341.470	0

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pegni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche					102	102
v/altri finanziatori						0
v/associati e fondatori per finanziamenti						0
v/enti della stessa rete associativa						0
Per erogazioni liberali condizionate						0
Acconti						0
v/fornitori					180.168	180.168

Relazione di missione

v/imprese controllate e collegate						0
Tributari					5.940	5.940
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale					36.430	36.430
v/dipendenti e collaboratori						0
Altri debiti					118.830	118.830
Totale debiti					341.470	341.470

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi comuni a due esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 184.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	184
Saldo al 31/12/2023	0
Variazioni	184

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	184	184	0
Risconti passivi	0	-0	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

(punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Relazione di missione

I costi e gli oneri sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS e previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 255.102.

In dettaglio, le attività e iniziative e rendicontate nella sezione sono:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 2.643.354, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 241.706

Saldo al 31/12/2024	2.643.354
Saldo al 31/12/2023	2.401.648
Variazioni	241.706

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

RICAVI	2024	2023	%
Rette da ospiti	1.467.092	1.424.974	2,96%
Rette da Comuni	16.464	31.567	(47,85)
Totale Ricavi da rette	1.483.556	1.456.541	1,85%
Rimborso sanificazione/prenotazione PL	8.001	9.712	(17,63%)
Altri ricavi	6.853	5.085	34,76%
Totale altri ricavi	14.853	14.797	0,38%
Contributi Regionali	1.124.571	908.899	23,73%
	2.622.980	2.380.237	10,2%

I contributi regionali indicati in tabella comprendono l'importo di euro 54.920 relativi a quanto riconosciuto dalla Regione Lombardia quale conguaglio per l'esercizio precedente.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 2.388.252 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 26.392

Saldo al 31/12/2024	2.388.252
Saldo al 31/12/2023	2.361.860
Variazioni	26.392

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

COSTI	2024	2023	%
Medicinali	34.999	35.144	25,5%
Materiale sanitario	30.301	34.260	-19,9%

Relazione di missione

Materiale di Pulizia	2.423	2.828	-1,4%
Generi alimentari	19.923	23.910	22,2%
Presidi di incontinenza	33.164	31.662	5,0%
Carburanti e lubrificanti	20	257	-41,1%
Cancelleria	1.423	910	4,5
Altri costi	3.072	5.204	-23,3%
Totale costo per acquisto di beni	125.325	134.176	3%

I costi per l'acquisto di beni hanno subito un decremento dovuto ad una attenta valutazione degli acquisti.

SERVIZI	2024	2023	%
Consumi energetici	65.745	60.196	9,2%
Servizio lavanderia, igienizzazione	47.696	45.202	5,5%
Consulenze	41.783	26.901	55,3%
Manutenzioni	18.439	12.248	50,5%
Compensi liberi professionisti	291.549	292.734	-0,4%
Compensi Organo di controllo e revisione	4.618	5.658	-18,4%
Servizi tecnico - Sanitari	15.090	15.593	-3,2%
Servizi Amministrativi	23.689	23.794	-0,4%
Altre Utenze	2.634	2.817	-6,5%
Assicurazioni	10.957	11.434	-4,2%
Servizio Appaltato Mensa	195.516	191.066	2,3%
Smaltimento rifiuti/Sanificazione	3.965	4.494	-11,8%
Altri costi - Residuali	4.478	2.946	52,0%
Totale costi per servizi	726.159	695.083	4,5%

I costi per servizi sono aumentati di euro 31.076.

Analizzando i costi per servizi gli scostamenti più significativi sono determinati dall'incremento dei costi per consulenze legali, costi per consumi energetici e del servizio di mensa.

GODIMENTO BENI DI TERZI	2024	2023	%
Affitti/titolo di occupazione immobile	83.910	68.498	22,5%
Manutenzioni da ASST Valle Olona	18.010	17280	4,05%
Canoni di assistenza software	12.377	11.341	9,1%
Noleggio attrezzature	2.779	2.589	7,3%
Totale godimento beni di terzi	117.075	99.708	17,41%

Il costo del godimento beni di terzi ha subito un incremento determinato dal canone di locazione e dal sostenimento di spese di manutenzione sempre relative all'immobile.

PERSONALE	2024	2023	%
Stipendi Lordi Personale Amministrativo Dipp.	77.281	77.832	-0,7%
Salari Lordi Personale Inserviente Dipp	76.458	77.756	-1,7%

Relazione di missione

Salari Lordi A.S.A. Dipp.	192.314	265.225	-27,5%
Salari Lordi O.S.S. Dipp	399.441	353.091	13,1%
Salari Lordi I.P. Dipp	74.980	66.230	13,2%
Salari Lordi Psicomotricista/Animatrice Dip	43.190	48.710	-11,3%
Salari Lordi Autisti Dipp.	35.065	35.834	-2,1%
Salari Coordinatore	37.608	40.582	-7,3%
Altri costi	12.005	18.817	-36,2%
T.F.R.	63.900	63.955	-0,1%
Totale costi del Personale	1.012.242	1.048.032	-3,4%

Il decremento del costo del personale è dovuto in media alla riduzione di una unità forza lavoro.

ONERI SOCIALI	2024	2023	%
Inail	9.380	10.060	-6,8%
Contributi Inps	176.464	194.819	-9,4%
Contributi Inpdap	120.373	112.785	6,7%
Totale oneri sociali	306.217	317.664	-3,6%

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, conti bancari.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 49.528.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 49.528, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 25.830.

Saldo al 31/12/2024	49.528
Saldo al 31/12/2023	23.698
Variazioni	25.830

Questa sezione del rendiconto gestionale comprende gli interessi attivi derivanti da depositi bancari e da investimenti in titoli di stato effettuati dalla Fondazione.

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Non si evidenziano nel presente rendiconto componenti di supporto generale.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) si precisa che nel corso dell'esercizio in commento l'ente non ha rilevato elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

Durante l'esercizio, l'ente ha ricevuto erogazioni liberali.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Erogazioni liberali ricevute	in natura	in denaro
Donazioni	169	1.700
Totale	169	1.700

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	39
Altri dipendenti	
Totale dipendenti	44
Volontari	9

Relazione di missione

Ai soci volontari non è stato erogato alcun rimborso per spese anticipate. I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Sara Assicurazioni.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi all'organo esecutivo.

I compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione e all'organismo di vigilanza per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	31/12/2024
Organo esecutivo	0
Organo di vigilanza	2.080
Soggetto incaricato della revisione legale	2.538

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

La presente informativa assicura il rispetto delle previsioni di cui all'art. 14 comma 2 del Dlgs 117/2017.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Relazione di missione

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'art. 10 del Dlgs 460/1997 l'avanzo di gestione ammontante a euro 304.630 è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale; si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

(punto n. 22 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non sono valorizzati proventi e costi figurativi con riferimento all'attività di interesse generale svolta.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

Retribuzione annua lorda massima	36.087
Retribuzione annua lorda minima	20.732
Rapporto tra le due grandezze	1,7

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'ente ha svolto regolarmente la propria attività di interesse generale nonostante il futuro precario dovuto all'avvicinarsi della scadenza riguardante il rilascio dell'immobile sede dell'attività operativa, inizialmente fissato nel mese di aprile 2024 e poi prorogato al 31 dicembre 2024.

Le trattative con operatori del settore, volte a rilevare la gestione delle attività dell'Ente e alla costruzione di una nuova RSA all'interno del Comune di Somma Lombardo, non si è realizzato vanificando l'impegno profuso dagli amministratori e creando molte incertezze sulla possibilità per l'Ente di proseguire i propri scopi solidaristici e di utilità sociale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente durante l'esercizio si è adoperato per trovare una possibile soluzione e quindi risolvere la situazione di precarietà.

L'obiettivo è stato raggiunto verso la fine dell'anno a seguito della stipula di un nuovo contratto con ASST Valle Olona della durata di nove anni, avente ad oggetto l'utilizzo dell'immobile sede operativa dell'Ente.

Tale evento a così dato un nuovo slancio al proseguo delle attività.

Durante l'esercizio si è avuto particolare riguardo alla gestione oculata dei costi, la situazione economica ha conseguito un netto miglioramento sia dal punto di vista dei ricavi, che si sono incrementati del 10% circa, sia dal punto di vista dell'avanzo riguardante le attività di interesse generale ha conseguito un incremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 215.314.

Relazione di missione

Anche la situazione finanziaria dell'Ente è migliorata; le disponibilità liquide hanno registrato un incremento di circa il 16% e le passività a breve si sono ridotte rispetto al precedente esercizio del 11%.

Dal punto di vista lavorativo la struttura continua ad operare in sicurezza nel pieno rispetto dei protocolli sanitari di monitoraggio delle infezioni e dell'uso dei DPI da parte degli operatori, dopo il periodo pandemico gli orari delle visite dei famigliari sono riprese regolarmente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito della stipula del nuovo contratto con ASST Valle Olona l'Ente avrà un maggiore lasso di tempo per proseguire le trattative iniziate nei precedenti esercizi volte alla ricerca di operatori del settore interessati a rilevare la gestione delle attività dell'Ente ed alla costruzione di una nuova RSA all'interno del Comune di Somma Lombardo, come stabilito dalle delibere del Consiglio Comunale, e pertanto, consentire agli ospiti e dipendenti dell'Ente di trovarvi una stabile sistemazione futura.

L'Ente con la stipula del nuovo contratto con ASST nei prossimi esercizi sarà tenuto a compartecipare alla spesa di adeguamento dell'impianto antincendio legato all'immobile, al fine di adeguarlo alle attuali norme di legge in materia di sicurezza degli impianti.

L'andamento della gestione così come risulta dai dati di bilancio permette il mantenimento degli equilibri economici e finanziari ma le risorse non sono sufficienti per procedere in autonomia alla costruzione di una nuova struttura, pertanto, gli sforzi degli amministratori per il futuro saranno concentrati per portare a termine il progetto iniziato nei precedenti esercizi.

E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente inoltre continua a implementare e perfezionare gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili che permettono l'esame di piani futuri ed il monitoraggio costante degli effetti economici, patrimoniali e finanziari legati alle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio sociale e del conseguente perseguimento degli scopi solidaristici e di utilità sociale.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio ha rispettato i principi relativi agli enti non a scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione gestisce la RSA nel pieno rispetto delle finalità statutarie, verifica e perfeziona costantemente tutte le procedure utili al raggiungimento delle finalità stesse. Il Consiglio di Amministrazione partecipa attivamente alla gestione dell'ente e collabora quotidianamente con le figure apicali della Fondazione per ottimizzare la gestione delle attività volte a migliorare il servizio reso.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Relazione di missione

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Luogo e data

SOMMA LOMBARDO, 18/04/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MONTAGNOLI CLAUDIO